





SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto** **PERGASLOW PK-40**
- **Denominazione commerciale:** **PERGASLOW PK-40**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Inhibitor di reazione
Per uso industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:** PERGAN GmbH
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse
Schlavenhorst 71
D-46395 Bocholt
Tel: +49 2871 9902-0
Fax: +49 2871 9902-50
- **Informazioni fornite da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
Competent person:
* Sales Manager Germany: Mr. Ansgar Pappenheim, e-mail: a.pappenheim@pergan.com
* Export Sales Manager: Mr. Dr. Thomas Philipps, e-mail: dr.philipps@pergan.com
* Environment protection / Security of labour : Mr. Christoph Wiltung, e-mail: c.wiltung@pergan.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** - Tel: +49 2871 9902-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4	H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Asp. Tox. 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Acute 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**

   	
GHS02 GHS07 GHS08 GHS09	
- **Avvertenza** Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** xilene
2,6-di-terz-butil-p-cresolo
- **Indicazioni di pericolo**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-40**

(Segue da pagina 1)

P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.


* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

· Sostanze pericolose:		
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7 Numero indice: 601-022-00-9 Reg-No.: 01-2119488216-32	xilene Consiste in: 1330-20-7 xilene; 100-41-4 etilbenzene; 108-88-3 toluene Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	50-60%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4 Reg-No.: 01-2119555270-46	2,6-di-terz-butil-p-cresolo Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	30-40%
· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16		

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
 Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Rimuovere subito gli indumenti contaminati.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare il respiratore.
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Osservare le misure di autoprotezione.
- **Altre indicazioni**


SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Allontanare fonti infiammabili.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.




(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-40**

(Segue da pagina 2)

- **6.2 Precauzioni ambientali:**  Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Utilizzare materiale assorbente per la raccolta ed eliminarlo secondo disposizioni Autorita' competenti.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.
In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantita informare le autorita.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Eliminare ogni sorgenti di ignizione e non generare fiamme o scintille.
Tenere il prodotto e il contenitore svuotato lontano da fonti di calore e di ignizione.
Prevenzione di carica elettrostatica.
 Non fumare.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.
Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
 Indossare scarpe con soles conduttive.
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
 Eviter il contatto con fiamme, scintille, luce solare ed altre fonti di calore.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:** Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Proteggere da contaminazioni.
Conservare in un ambiente di raccolta.
- **Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):** 0 +20 °C
- **Classe di stoccaggio:** 3
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-40**

(Segue da pagina 3)

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1330-20-7 xilene

TWA	Valore a breve termine: 651 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 434 mg/m ³ , 100 ppm A4, IBE
VL	Valore a breve termine: 442 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m ³ , 50 ppm Pelle

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

TWA	Valore a lungo termine: 2 mg/m ³ A4, (i, h)
-----	---

· DNEL

1330-20-7 xilene

Cutaneo	DNEL Longterm System	212 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	221 mg/m ³ (Worker)

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Cutaneo	DNEL Longterm System	0,5 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	3,5 mg/m ³ (Worker)

· PNEC

1330-20-7 xilene

PNEC Marinewater sed	12,46 mg/kg sed dw
PNEC Freshwater	0,327 mg/l (-)
PNEC Freshwater sed	12,46 mg/kg sed dw
PNEC Soil	2,31 mg/kg soil dw
PNEC STP	6,58 mg/l
PNEC Marinewater	0,327 mg/l

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

PNEC Marinewater sed	0,00996 mg/kg sed dw (-)
PNEC Freshwater	0,000199 mg/l (AF 1.000)
PNEC Seawater	0,00002 mg/l (AF 10.000)
PNEC Freshwater sed	0,0996 mg/kg sed dw (-)
PNEC Soil	0,04769 mg/kg soil dw (-)
PNEC STP	0,17 mg/l (-)

· Componenti con valori limite biologici:

1330-20-7 xilene

IBE	1,5 g/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acido metilippurico
-----	--

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Mezzi protettivi individuali:

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

· Maschera protettiva:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.



Filtro A2

· Guanti protettivi:



Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.



Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti protettivi

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-40**

(Segue da pagina 4)

<ul style="list-style-type: none"> · Materiale dei guanti · Tempo di permeazione del materiale dei guanti · Occhiali protettivi: · Tuta protettiva: 	<p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Gomma butilica Gomma fluorurata (Viton) Gomma nitrilica Neopren</p> <p>Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.</p>
	 Occhiali protettivi a tenuta
	 Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
· Indicazioni generali	
· Aspetto:	Liquido
· Forma:	Incolore
· Colore:	Caratteristico
· Odore:	Non definito.
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· valori di pH:	Non definito.
· Cambiamento di stato	
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile. Non definito.
· Punto di infiammabilità:	25 °C
· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
· Limiti di infiammabilità:	
· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità:	
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con	
· acqua:	Non definito.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non definito
· Viscosità:	
· Dinamica:	Non definito.
· Cinematica:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
· 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-40**

(Segue da pagina 5)

· **Ulteriori dati:** I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

· **Tossicità acuta** Nocivo se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

1330-20-7 xilene

Orale	LD50	3.520 mg/kg (rattus)
Cutaneo	LD50	12.126 mg/kg (cuniculosus)

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rattus)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (cuniculosus)

· **Irritabilità primaria:**

· **Corrosione/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Provoca grave irritazione oculare.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

· **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

LC0 /96h	>0,57 mg/l (piscis)
EC50 / 48h	0,61 mg/l (daphnia magna)
IC50 / 72h	>0,4 mg/l (alga)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Codice rifiuti:**

Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: PERGASLOW PK-40

(Segue da pagina 6)

- Imballaggi non puliti:
- Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU · ADR, IMDG, IATA	UN1993
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR · IMDG · IATA	UN1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (XILENI, 2,6-di-terz-butil-p-cresolo), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (XYLENES, Butylated hydroxytoluene), MARINE POLLUTANT FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (XYLENES, Butylated hydroxytoluene)
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR	
· Classe · Etichetta	3 (F1) Liquidi infiammabili 3
· IMDG	
· Class · Label	3 Liquidi infiammabili 3
· IATA	
· Class · Label	3 Liquidi infiammabili 3
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: · Speciali di marcatura (ADR):	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo Sì Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · Numero Kemler: · Stowage Category	Attenzione: Liquidi infiammabili 30 A
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 D/E
· RID / GGVSEB:	vedi ADR
· IMDG · Limited quantities (LQ)	5L

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: PERGASLOW PK-40

(Segue da pagina 7)

· Excepted quantities (EQ)

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:**

Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro

· **Interlocutore:**

Tel: +49 2871 9902-0

E-mail: mail@pergan.com

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**